

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

«Invadere la RDV» insistono i fantocci di Saigon

A pagina 12

## Una forza che conta

BASTANO i commenti della stampa borghese, a dire l'importanza del convegno tenuto in questi giorni dalle ACLI, a Vallombrosa. Quest'anno era di turno il tema del potere, dopo che l'anno scorso si era parlato del comunismo: argomenti tali da allarmare molta gente. Le ACLI riconoscono che il PCI non se l'è inventato il diavolo, e che Valletta non ce l'ha mandato la provvidenza; affermano che la forza comunista in Italia è una negazione politica del sistema capitalista, e che in Italia il dominio dei monopoli è espresso dal ceto politico doroteo. Ciò ha reso gli acilisti sospetti di eresia e di eversione. Il convegno ha intravisto nei grandi gruppi FIAT, Montedison, Italcementi, Immobiliare, ecc. i detentori del potere economico; e ha individuato nei gruppi centristi democristiani i depositari del potere politico che di quello è mediazione. Dove gli attacchi alla «efficienza» e all'interclassismo, le bandiere di quelle due forme d'uno stesso potere. Dove le denunce per le conseguenze sociali delle scelte monopolistiche e del moderatismo governativo. Quest'ultimo soprattutto è stato sottoposto a una requisitoria, che andava dal sottogoverno con le sue clientele, al centro-sinistra con le riforme non fatte; dall'IRI che serve i privati, al piano Pieraccini che è acqua fresca scorrente.

E' chiaro perciò come le ACLI, dopo aver appoggiato la «giusta causa» nei licenziamenti, osteggiato lo sblocco dei fitti, patrocinato il dialogo sindacale unitario, pestino nuovamente i calli a Costa e a Rumor. Infatti i giornali borghesi hanno storto il naso contro un radicalismo che, pur con dosature diverse, agita ideali contrastanti con le attuali manifestazioni del potere economico e politico nel nostro Paese. La rocca della Confindustria e il regime dei dorotei, si sono sentiti minacciati e dall'interno». I lavoratori acilisti riuniti a Vallombrosa erano anche disposti ad andare oltre, per esempio nell'opposizione allo sfruttamento capitalistico. Il che è significativo: grazie a Giovanni XXIII e contro il malgoverno dc, una forza genuina sta rilanciando il pensiero sociale cattolico, proprio mentre la prassi politica socialdemocratica sta procedendo la propria china.

CERTO vi sono molti limiti. Non stanno però laddove li vedono i commentatori del *Giorno* e dell'*Espresso*, i quali riducono la funzione delle ACLI a un presunto *match* fra Labor e Rumor. Le ACLI — ci sembra — sentono pressante l'esigenza dell'unità dei cattolici, e quindi non si ergono a frazione interna della DC, ma sentono non meno pressante l'esigenza dell'unità dei lavoratori, e pertanto non si isolano dalle forze esterne alla DC. I limiti non stanno neppure nel rifiuto del marxismo, cosa che non impedisce alle ACLI di raccogliere la lezione più oggettiva (rapporto fra economia e politica, tensione fra fabbrica e società); e di respingere per converso le teorie riformiste della «compartecipazione gestionale» al potere e della «alternativa economica» al sistema (il cooperativismo dei «popolari», il «tutti proprietari» della DC).

Un limite grave è certo il rifiuto concettuale della lotta di classe, l'affermazione di una «confittualità fisiologica» — non di un antagonismo politico — fra forza-lavoro e capitale: così si finisce in un contrattualismo mutuato dalla sociologia industriale ancor più che dalle encicliche papali. Ma perché guardare solo ai limiti? Perché continuare a chiedersi — come fanno parecchi — cosa sono le ACLI? Labor ha risposto: «Una cosa che partito non è, sindacato non è». Un movimento di lavoratori che si intreccia dunque, senza identificarsi, con l'attuale struttura organizzativa del movimento sindacale e operaio. Una forza che, pur criticando le esperienze socialiste fin qui realizzate, respinge il modello capitalistico italiano d'oggi come quello socialdemocratico svedese; che guarda alle conseguenze ma anche alle cause del sistema; che guarda alla fabbrica prima che alla società; che rivendica l'unità sindacale organica (e dice no al «sindacato socialista») insieme alla programmazione democratica e a un rinnovamento politico.

UN MOVIMENTO che conta: certo più di talune élites intellettuali cattoliche, che esprimono orientamenti positivi ma a volte limitati proprio dalla ristrettezza delle élites stesse. Le ACLI si pongono così come la coscienza sociale militante del mondo cattolico, dandosi il compito di un'azione ideale — più che politica o sindacale — che per propria vocazione e collocazione è destinata a non rimanere rinchiusa nelle frontiere «bianche» tradizionali. Quale potrebbe essere, per il movimento operaio, un rapporto con tale forza che di esso vuol far parte? Un «dialogo cristiano» — ha detto monsignor Pagani. Un dialogo operaio, diciamo noi: qui è più facile incontrarsi, andando ai problemi temporali con o senza il bagaglio del trascendente.

E' possibile? Chiusure dogmatiche non sembrano esserci, nonostante le professioni d'anticomunismo; e da parte dei comunisti non ci sono. Certo, scrivendo queste cose faremo strillare qualcuno, come sempre timoroso per ogni incontro democratico che possa avvicinare — da sinistra o a sinistra — forze di classe e del lavoro, con propositi di lotta al presente e al capitale. Comunque, nessuno può impedire intanto che il metallurgico comunista parli della comune battaglia col metallurgico cattolico, come lo fa con quelli socialisti, socialdemocratici o senza partito.

Aris Accornero

Taviani in visita nei paesi della Barbaglia accolto da significativi cartelli piantati lungo le strade

«Confinò no, rinascita sì»

A pagina 2

In un comunicato congiunto firmato da De Gaulle e Sihanuk

## Francia e Cambogia chiedono il ritiro delle truppe USA



ANGKOR VAT — De Gaulle ed il principe Sihanuk durante la visita al tempio di Angkor Vat. (Telefoto AP-L'Unità)

Rigoroso rispetto delle clausole di Ginevra - Il presidente francese partito per la N. Caledonia

PARIGI. 2. Il presidente francese De Gaulle ha lasciato oggi la capitale della Cambogia in aereo, diretto a Noumea, nella Nuova Caledonia, dopo aver firmato, assieme al principe Sihanuk, un comunicato congiunto sui colloqui di Phnom Penh. Il documento è centrato quasi esclusivamente sulla situazione nella penisola indocinese con particolare riferimento al Vietnam. In esso si «richiama in maniera solenne l'attenzione sulla estrema gravità della situazione» e si aggiunge che «per porre fine alla guerra è necessario, prima di tutto, che le potenze i cui interessi e le cui ideologie si affrontano in Indocina, assumano o rinnovino congiuntamente, con tutti i paesi interessati, l'impegno di osservare in maniera rigorosa le clausole dell'accordo di Ginevra del 1954, il che implica che ogni potenza straniera che vi abbia introdotto truppe assuma in linea preliminare l'impegno di ritirarle in un periodo di tempo determinato e di cessare qualsiasi intervento». Nel documento non si menziona alcuna potenza straniera ma dopo il discorso di De Gaulle di ieri è chiaro che la richiesta è rivolta agli Stati Uniti. Per quanto riguarda il Laos, Francia e Cambogia chiedono che vengano applicati gli accordi del 1962 e cessino gli interventi stranieri. Sulla Cambogia, infine, i due capi di Stato ribadiscono l'identità di vedute sui problemi di comune interesse.

Alla partenza da Phnom Penh De Gaulle è stato salutato da una grande folla. Prendendo la parola al momento del congedo, il principe Sihanuk, dopo aver ringraziato De Gaulle per gli aiuti accordati alla Cambogia, ha così commentato il discorso pronunciato ieri dal generale. «La Francia — egli ha detto — non propone alcuna mediazione per risolvere il problema vietnamita ben sapendo che tale problema è per ora senza uscita. Ma le costatazioni del presidente della Repubblica hanno condotto questo ultimo a conclusioni di una logica, di una equità e di un realismo tali che fa meno che il mondo sia votato dal destino a una fine ineluttabile gli uni e gli altri saranno obbligati ad adottare queste stesse conclusioni, come base essenziale per risolvere questo problema di portata mondiale».

(Segue in ultima pagina)

## La risposta all'azione dei dirigenti di Pechino

## Partiti e dirigenti comunisti contro lo scissionismo cinese

Da parte dei Partiti comunisti di diversi paesi continuano le prese di posizione contro l'atteggiamento dei dirigenti del governo e del Partito cinese che ostacolano l'unità d'azione antimperialista, e contro le recenti manifestazioni di antisovietismo in Cina.

Il giornale del Partito coreano del lavoro, facendo eco particolarmente all'appello dell'URSS per l'unità del campo socialista contro l'aggressione nel Vietnam, scrive che «senza tale unità gli Stati Uniti non possono essere arrestati». Il giornale così prosegue: «Il campo socialista, il movimento comunista e operaio internazionale, i movimenti di liberazione nazionale e tutte le altre forze antimperialiste devono unirsi e realizzare un potente fronte unito internazionale antimperialista per assicurare un'effettiva liberazione nazionale in lotta affinché esso possa prevalere sulle forze della guerra e sconfiggere l'imperialismo americano».

A Sofia, il Partito comunista bulgaro ha preso oggi posizione ufficiale, attraverso una dichiarazione del suo Comitato centrale, pubblicata dalla stampa, sul problema cinese. La dichiarazione segue di pochi giorni la intensificazione delle informazioni sugli avvenimenti cinesi che si è venuta registrando sulla stampa bulgara.

La dichiarazione delinea «errata e nociva» la linea della Direzione del partito comunista cinese sui problemi di fondo del movimento internazionale comunista e operaio, e ritiene che questa posizione crei grandi difficoltà nella lotta contro l'aggressione imperialista in Asia. A frica e America latina viene sfruttata dall'imperialismo e dalla reazione. «Questa linea — dice la dichiarazione — si è dimostrata particolarmente nociva alla realizzazione di azioni comuni contro la barbara aggressione degli imperialisti americani contro il popolo vietnamita».

Il Comitato centrale del PC bulgaro — si legge più avanti nel testo — qualifica calunniosamente le accuse contenute nel recente comunicato del PC cinese contro la Direzione del PCUS e del l'URSS. L'umanità è testimone che il PCUS adempie conscientemente i suoi doveri internazionali verso i partiti marxisti-leninisti fratelli e verso il movimento di liberazione nazionale, ed è testimone che l'URSS è il

## UN DISCORSO DI TITO

## «Impediamo lo scoppio di un'altra guerra»

LEBANON. 2. — «Il mondo co-stituito oggi un tutto unico e noi non possiamo disinteressarci di ciò che avviene per esempio in Africa o in Asia. In questo momento, non ci sono frontiere che possano arrestare una conflagrazione, se essa dovesse prodursi». Così si è espresso il presidente jugoslavo maresciallo Tito in un discorso pronunciato oggi nella piazza principale di Murska Sabota, una cittadina slovena sulle rive della Mura. Il maresciallo ha aggiunto che gli avvenimenti asiatici ed africani sono seguiti con la più grande attenzione dalla Jugoslavia «perché — ha detto — noi non ci sentiamo affatto tranquilli e non siamo sicuri che l'onda della terza guerra mondiale non ci sommerga se

## MANSFIELD:

## Da De Gaulle una speranza

WASHINGTON. 2. Il leader del gruppo democratico al Senato americano, Mike Mansfield, ha dichiarato oggi che le condizioni indicate dal generale De Gaulle a Phnom Penh sulla questione vietnamita offrono «una speranza» non trascurabile per la soluzione del conflitto.

## EDEN: Sono d'accordo con De Gaulle

PARIGI. 2. In una dichiarazione rilasciata a Radio Lussemburgo l'ex primo ministro britannico, Anthony Eden, firmatario degli accordi di Ginevra sull'Indocina, ha dichiarato tra l'altro: «L'itinerario che il generale De Gaulle abbia interamente ragione». Egli ha poi espresso rimerco per il fatto che la Francia non intenda offrire la sua mediazione per riportare la pace nel Vietnam. A suo parere, i tre paesi che compongono la penisola indocinese — Vietnam, Laos e Cambogia — dovrebbero essere neutralizzati e il loro status dovrebbe essere garantito dalle cinque grandi potenze, e cioè Stati Uniti, URSS, Cina, Gran Bretagna, Francia. Eden, nella sua dichiarazione, ha affermato che gli «Stati Uniti non hanno intenzione di rimanere nel Vietnam». Sulle prospettive della guerra ha detto: «Ritengo che sia una guerra pericolosa, più pericolosa di quanto si pensi in generale».

## Palermo: iniziato il dibattito sulla mozione PCI-PSIUP

## La DC sotto accusa all'ARS per il «sacco» di Agrigento

## Ladri (anche) di documenti

Ad Agrigento può succedere di tutto. A scatenare l'ora della riunione dell'Assemblea regionale, convocata per spontanea iniziativa della maggioranza e della DC in particolare, ma su pressione dei comunisti e socialisti minori si è scoperto che atti pubblici importantissimi come il regolamento della mozione edilizia, erano spariti dalla circolazione. E il nuovo episodio si è risolto, per ora, in una nuova denuncia all'autorità giudiziaria. Siamo quindi, dunque, al fatto per impedire l'acrobazie della verità sul «sacco» della città?

Tutto quel che per ora si è riusciti a sapere è che il lascio si trova da circa un anno nelle mani di un assessore demagogico, perché ne aveva fatto richiesta il gruppo dc. Inutile domandare le ragioni, considerato che la firma che ha sottoscritto il documento, sin dal primo momento ha messo in luce un pesante bagaglio di intelligenze, affarismi, illegalità criminose, che portano sempre la stessa firma: quella della DC (e dei suoi uomini). Non per niente. Rumor inascoltato dalla «scorba» del ministro del L.P.P. alla DC, viene indicato come colui che ha ispirato l'operazione di diversione dell'assessore regionale democristiano Carullo, con la quale si è impedito per due settimane alla commissione ministeriale di procedere nelle sue indagini.

## Dalla nostra redazione

Con un forte intervento del segretario regionale del nostro partito, compagno La Torre, l'Assemblea regionale siciliana è sventata la manovra di per insabbiarlo — ha cominciato questa sera il dibattito sul disastro di Agrigento. La discussione riprenderà lunedì per concludersi, con tutta probabilità, nella serata di martedì. La seduta odierna è stata caratterizzata dalla foga del Ton. Carullo era stato incaricato dal capogruppo parlamentare, Bonfigli, di replicare immediatamente alle accuse dell'opposizione di sinistra. L'assessore, invece, si è rifiutato di parlare e ha rinviato il suo intervento a lunedì. Il dibattito — che stasera è stato sospeso dopo i primi tre interventi — riprenderà, come si è detto, lunedì per concludersi probabilmente nella serata di martedì.

La discussione è cominciata in una atmosfera arroventata da alcuni gravi sviluppi della vicenda.

1) Il capogruppo parlamentare socialista, Lentini, ha ammesso che la DC ha effettivamente esercitato pressioni sul PSI perché fosse bloccato il dibattito parlamentare. Queste pressioni confermano quanto i dc siano preoccupati per la discussione.

2) La Procura della repubblica di Agrigento ha incriminato i corrispondenti e i direttori di due giornali palermitani — *L'Ora* e il *giornale di Sicilia* — per pubblicazione di notizie «falsche e tendenziose» che potevano perturbare l'opinione pubblica (sic) per aver diffuso la notizia, annunciata pubblicamente dal prefetto di Agrigento nel corso di una conferenza stampa, che in seguito al disastro sarebbero stati possibili dei trasferimenti anche tra la magistratura argentina. Come è noto, l'unico intervento della magistratura, mentre nella città «per anni ha regnato l'arbitrio o non la legge» (sono le parole pronunciate da Mancini alla Camera) era consistito nella iniziativa del presidente Tribunale, Di Giovanni, volta a ottenere — come ottenne — la deroga per costruire un piano in più in un edificio, il piano appunto in cui andò ad abitare l'alto magistrato.

3) E' stata confermata la sparizione dagli uffici del Comune di Agrigento del fascicolo contenente gli atti sull'iter for-

mativo dello scandaloso regolamento edilizio» che pretendeva di dare un crisma di legalità alla festale ingordigia degli speculatori. Tali atti — che sono stati visti per l'ultima volta l'inverno scorso ad una riunione del gruppo consiliare democristiano — testimoniavano come a quel regolamento si fossero opposti invano il medico provinciale, il Provveditorato alle opere pubbliche, il Consiglio della sanità; e consentivano di codificare i motivi della «largamente nota incertezza delle

Giorgio Frasca Polara

(Segue in ultima pagina)

## I COMUNISTI nella storia d'Italia

Presentazione di GIAN CARLO PAJETTA. Introduzione di ERNESTO RAGIONIERI. Opera a cura di CESARE PILLON. Direttore responsabile CARLO SALINARI



MODENA

## Si apre domani il Festival dell'Unità

L'arrivo delle prime delegazioni straniere — Gli ultimi preparativi — I compagni modenesi hanno sottoscritto 18 milioni in più dell'obiettivo



L'arrivo del compagno Zamianin, direttore della «Pravda», all'aeroporto di Fiumicino. Erano ad accoglierlo — come mostra la foto — i compagni Alicata, Scocimarro e Ferrara.

Il Festival nazionale dell'Unità si apre domani a Modena con il grande raduno giovanile dedicato alla lotta per la pace. Ieri hanno cominciato a giungere le delegazioni di numerosi giornali dei partiti fratelli. A Roma, accolto dai compagni Zamianin, direttore della

Pravda, a Milano è arrivato il compagno Marcel Veyrier, redattore capo aggiunto dell'Humanité. In nottata sono giunti altri delegati. A Modena, frattanto, si danno gli ultimi tocchi all'organizzazione del festival. Anche ieri i compagni modenesi non hanno voluto privarsi della consueta buona notizia quotidiana.

L'altro ieri era quella che si riferiva ai dati della diffusione straordinaria dell'Unità organizzata domenica scorsa. Come abbiamo riferito, in quella giornata, i compagni hanno diffuso a Modena ben 31.000 copie, 3.200 in più rispetto a quella delle altre domeniche. Ieri la buona notizia si riferiva all'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista. Come è noto, il loro obiettivo era di 80 milioni, ma una decina di giorni fa i compagni modenesi ne avevano già versati notevoli. Tre giorni fa ci annunciavano che la quota aveva raggiunto i 91 milioni e mezzo. Ieri, ci hanno detto che la cifra è salita ancora, raggiungendo i 98 milioni, 18 in più dell'obiettivo che era stato loro fissato.

Nella cittadella del festival si lavora, praticamente, il giorno e la notte, mentre nelle sezioni cittadine, nei comitati e nelle frazioni si fanno gli ultimi preparativi per organizzare la grande sfilata per la pace che aprirà la festa nazionale. I muri della città sono ormai pavesati di manifesti inneggianti alla pace e reclamanti la fine dell'aggressione im-

(Segue in ultima pagina)

50 DISPENSE SETTIMANALI NELLE EDICOLE DA MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

Taviani in visita nei paesi della Barbagia accolto da significativi cartelli piantati lungo le strade

«Confino no, rinascita sì»

Le popolazioni di Orgosolo, Orotelli, Gavoi, Orune chiedono che siano rispettati i loro diritti costituzionali - Caute affermazioni del ministro dell'Interno: «Il problema del banditismo non può essere trattato in termini di polizia» - Una dichiarazione del compagno Cardia - Nelle campagne di un paese visitato da Taviani, calurato un latitante dopo uno scontro a fuoco con la polizia

Dal nostro inviato

NUORO, 2. «L'uomo solo è come una fiera»: è un vecchio detto sar... «L'uomo solo è come una fiera»: è un vecchio detto sar...

La radice del banditismo, cioè, risiedono nella più arretrata forma di agricoltura che si conosca, la pastorizia a pascolo brado, e nella natura particolarmente selvaggia di una delle condizioni di vita...

San Marino

Alla DC l'incarico per il nuovo Consiglio

Dal nostro corrispondente

SAN MARINO, 2. La reggenza di S. Marino dopo le nuove consultazioni di oggi con i rappresentanti dei partiti ha affidato l'incarico per la composizione del Consiglio alla DC...

«Confino no, rinascita sì». L'onorevole Taviani - nella sua rapida visita odierna a Orgosolo, Orotelli, Gavoi, Orune, Oliena - deve avere avvertito...

Il dibattito sulla unificazione Cariglia esalta l'anticomunismo del PSDI. Goffe assicurazioni offerte ai liberali - Un discorso di Giolitti - Comunicato del PSIUP

Per la prossima settimana è prevista una riunione del Consiglio dei ministri. E' difficile che nel corso di quella riunione si possa fare il punto su tutti i grossi problemi politici sul tappeto...

Tuttavia sembra di capire che il ministro abbia escluso il ricorso a misure speciali di prevenzione e repressione alle quali da più parti si è fatto riferimento.

Il dibattito sulla unificazione Cariglia esalta l'anticomunismo del PSDI. Goffe assicurazioni offerte ai liberali - Un discorso di Giolitti - Comunicato del PSIUP

Per la prossima settimana è prevista una riunione del Consiglio dei ministri. E' difficile che nel corso di quella riunione si possa fare il punto su tutti i grossi problemi politici sul tappeto...

prestare una nuova regolamentazione amministrativa dei rapporti connessi alla proprietà ed al trasporto del bestiame stesso.

Il dibattito sulla unificazione Cariglia esalta l'anticomunismo del PSDI. Goffe assicurazioni offerte ai liberali - Un discorso di Giolitti - Comunicato del PSIUP

Per la prossima settimana è prevista una riunione del Consiglio dei ministri. E' difficile che nel corso di quella riunione si possa fare il punto su tutti i grossi problemi politici sul tappeto...

Evasivo Magnago sui chiarimenti chiesti al governo italiano

Il leader sudtirolese, tuttavia, conferma di essere favorevole ad accettare il «pacchetto» di Roma - Caute nei confronti del prossimo congresso Rimangono i dubbi che l'accordo sia risolutivo del problema altoatesino

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 2. Al sabbiello comunicato, uscito alla fine di quattro giorni di lavoro del direttivo della SVP, ha fatto seguito oggi una conferenza stampa del presidente del partito, Magnago.

La richiesta di chiarimenti, che ha avuto luogo l'incontro, affollatissimo, con i rappresentanti della stampa.

Il carattere riservato, ma anche ambiguo delle dichiarazioni del ministro sembra rendere ancor più urgente l'apertura di un dibattito al Consiglio regionale sulla base di dichiarazioni esplicite del presidente Dettori...

to che un congresso va preparato ed ha dato chiaramente l'impressione di tenere l'asse del suo partito, dove - a suo avviso - gli stati emotivi e gli istinti della base possono prevalere su valutazioni serene, soprattutto di fronte a questioni così delicate...

Senza che ciò appaia un ricatto - ha detto Magnago - il partito sarà l'avoro sempre meno comprensibile sarà l'azione dei terroristi.

Il Presidente dell'INCA, sen. Renato Bissini ha inviato una lettera al ministro della Sanità richiedendo l'attenzione del ministro Moratti sull'urgente necessità di disciplinare severamente la produzione, il commercio, la manipolazione e lo spandimento degli antiparassitari...

Il giudizio complessivo che si può dare su queste dichiarazioni del massimo esponente del partito di maggioranza di lingua tedesca, è che si viene sempre più confermando la validità del giudizio e delle critiche che i comunisti hanno espresso di fronte a tutta la questione, quale si è venuta delineando negli ultimi anni.

Il problema dell'uso degli antiparassitari viene discusso in tutti i suoi aspetti. Sulla base di uno studio del servizio prevenzione dell'INCA e con il contributo dei dirigenti delle organizzazioni e dei sindacati interessati, venne poi avanzata la proposta di elaborare un progetto di legge di iniziativa parlamentare...

Il sen. Bissini ha poi preannunciato la possibilità di una fattiva collaborazione del Patronato della CCIL ad ogni eventuale iniziativa che gli organi della Sanità vorranno prendere per regolarizzare la complessa materia.

Lettera al ministro della Sanità

L'INCA sollecita la disciplina degli antiparassitari

Il Presidente dell'INCA, sen. Renato Bissini ha inviato una lettera al ministro della Sanità richiedendo l'attenzione del ministro Moratti sull'urgente necessità di disciplinare severamente la produzione, il commercio, la manipolazione e lo spandimento degli antiparassitari...

Convocata per il 7 la commissione Bilancio

La commissione Bilancio della Camera dei deputati è stata convocata per mercoledì 7 settembre alle 17.30 per il seguito delle esecuzioni del DDL «Approvazione delle finalità e delle linee direttive generali del programma di sviluppo economico quinquennale».

L'inchiesta sull'omicidio di Catania

Anche tre coltellate sulla vittima del «delitto d'onore». Chi ha infierito sul giovane già colpito da sette revolverate? - La polizia sospetta l'esistenza di un complice

La ragazza di cui impuntata anche per atto abusivo di coltello di genere vietato ma Rosalia fin dal primo momento negò di aver portato con sé insieme alla sorella una pistola...

Il compagno Giolitti, parlando a sua volta del problema della unificazione, ha sostenuto che il problema si pone in termini politici e quindi va considerato con realismo nello sforzo di evitare che il nuovo partito scivoli irrimediabilmente su posizioni moderate di mezzadria del potere con la DC.

Comizi del PCI

OGGI: Rieti, Poggio Mirtoso, Macaluso, Pontedecimo, Cavelli, Berra (Ferrara); Ni ves Gessi, Castellammare di Stabia; Gomez, Serrenti (Cagliari); Soligo, Cadetbonco (Sopra R.E.); Vespiagnani.

Saragat riceve l'ambasciatore di Cecoslovacchia

Ieri mattina il Presidente della Repubblica, on Saragat ha ricevuto al Quirinale l'ambasciatore della Repubblica socialista di Cecoslovacchia, Jan Busniak, in visita di congedo.

Il compagno Giolitti, parlando a sua volta del problema della unificazione, ha sostenuto che il problema si pone in termini politici e quindi va considerato con realismo nello sforzo di evitare che il nuovo partito scivoli irrimediabilmente su posizioni moderate di mezzadria del potere con la DC.

Il compagno Giolitti, parlando a sua volta del problema della unificazione, ha sostenuto che il problema si pone in termini politici e quindi va considerato con realismo nello sforzo di evitare che il nuovo partito scivoli irrimediabilmente su posizioni moderate di mezzadria del potere con la DC.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTO CICLI SPORT 1-50. CONVENIENTISSIMO prima acquistare autovetture nuove, occorre interpellare sempre Dottor Brandini Piazza Libertà Firenze.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Trattamento medico per cura di diabete, obesità, disturbi endocrini, disturbi sessuali di origine organica, ipertensione, endocrina (neuroendocrina) di origine organica, disturbi sessuali. Visite pre-matrimoniali, fertilità, gravidanza, parto, allattamento, infanzia, adolescenza, menopausa.

Collegio «G. PASCOLI». Cesenatico (Forlì) - Tel. 80.235. Collegio «DI RORAI». Rovigo - Via Silvestri n. 9. Tel. 24.800.

Collegio «G. PASCOLI». Pontecella di San Lazzaro di Savena (Bologna) - Tel. 47.47.33 - 84 - 85. Collegio «A. PAPA». Milano - Viale A. Papa n. 22. Tel. 32.28.76.

COMMERCianti DI CONFEZIONI, DI MAGLIERIA E DI BIANCHERIA

preparate al salone mercato della confezione in tessuto, della maglieria e dell'abbigliamento intimo le vostre migliori stagioni di vendita

samia

8-11 settembre 1966 nel vostro interesse per i vostri acquisti per la primavera-estate 1967 e per il completamento degli ordini della stagione autunno-inverno 1966-67 esaminate qualità e prezzi dei 400 campionari e delle migliaia di modelli esposti a TORINO





Dichiarazioni all'Unità-vacanze dei segretari delle organizzazioni sindacali di Torino

Un problema ancora aperto: più ferie retribuite a tutti i lavoratori

Primi commenti sulle vacanze degli italiani - Un «premio-ferie» che non sia alternativo agli aumenti salariali e alla riduzione dell'orario - Un altro tema di grande attualità: lo scaglionamento del periodo delle vacanze

DALLA REDAZIONE

TORINO, settembre. Del cinquecentomila torinesi che secondo le cronache hanno lasciato la città nelle vacanze...

ancora, per sottovalutazione della sua importanza o per senso di fatalismo, l'approdo adeguato alla vastità degli interessi che tocca.

Si in sostanza i lavoratori si sono guadagnati il diritto al riposo annuale retribuito (a Torino la maggioranza degli addetti all'industria e ai servizi fruiva di tre settimane di ferie), ma un complesso di circostanze rende molte volte problematico il consumo di questo diritto.

Sergio Garavini segretario provinciale della CcdL

Le ferie sono finite, per gran parte dei lavoratori, ed è giusto farne una specie di bilancio. Anzitutto il periodo. Una parte dei lavoratori non ha più di due settimane di ferie o meno ancora...

sindacato approfondire, tra l'altro, la necessità di meglio e diversamente regolamentare il periodo delle ferie scaglionandolo possibilmente in più mesi...

Giuseppe Raffo segretario provinciale dell'UIL

Già da tempo, ed anche recentemente, in occasione della conferenza nazionale del turismo, la UIL ebbe proprio, mio tramite, a far rilevare la necessità di scaglionare le ferie...

Michele Genisio segretario provinciale della CISL

Come di consueto il fine agosto segna il termine del periodo delle ferie per la quasi totalità dei lavoratori dipendenti...

l'Unità vacanze



«Un bidone di benzina»

SUL TERGICRISTALLO sciolgono leccate di pioggia. Trieste è il ritorno come l'allegria di Mike Bongiorno...

no al lavoro, nelle ultime ore mi sento come un disertore che abbandona il combattimento del reddito nazionale...

ora con la macchina arriveremo più presto, ci vuole pazienza e coscienza dell'interesse generale, adesso il fisco fa la guerra a Celestano un tanto al litro...

Ennio Elena

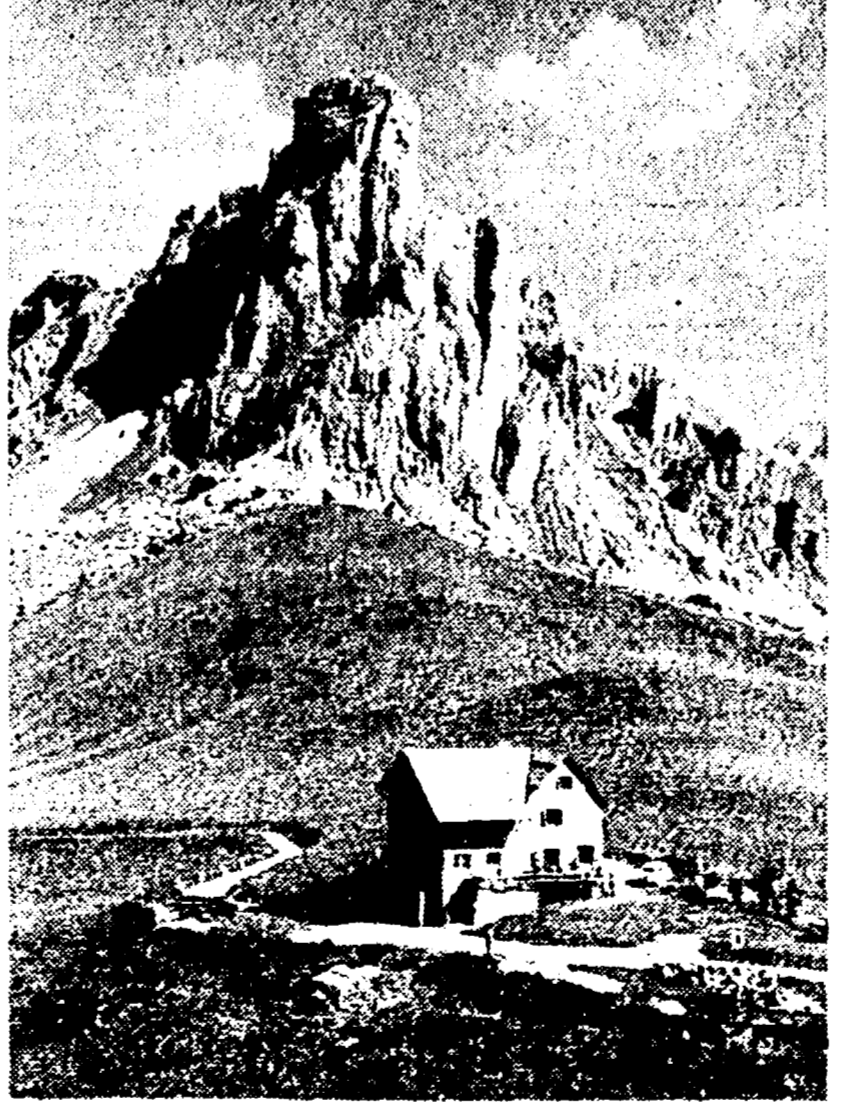
BELLUNO: intervista con il presidente dell'EPT Armando Da Roit

Al turismo che cambia occorrono aiuti nuovi

Ancora troppi gli ostacoli: pesantezza fiscale, leggi insufficienti, eccessivo campanilismo - E' urgente un impegno comune dallo Stato agli enti locali - Idee e risultati positivi - Apprezzamento per l'Unità vacanze

DAL CORRISPONDENTE

BELLUNO, settembre. Per le zone di montagna, specie per il Bellunese, la stagione turistica è stata, quest'anno, un disastro. L'inclinazione del tempo, verificata proprio nei mesi di luglio e agosto, cioè nel breve periodo che dura, d'estate, una stagione, accompagnata da vecchie deficienze del settore, ha messo il turismo di montagna di fronte al grande problema del proprio avvenire.



Il passo Giav a quota 2236 metri. Sullo sfondo la bellissima Guseula del Nuvolau, alta 2593 metri.

Si studierà di ripetere queste iniziative in forma più organizzata: a carattere provinciale o per zone, per vallate, rivolgendosi a una clientela diversa, secondo i flussi turistici già in atto.

e prioritaria, con una politica di piano, il turismo potrà vivere in futuro. Invece ognuno fa da sé: associazioni di categoria Pro Lecco, aziende, privati. Si spera tanto denaro con pochi risultati.

Il lavoro diventerebbe unitario, meno dispendioso, più redditizio, anche per lo studio della doppia stagione, che non sembra, per ora, un'idea anche pochi giorni. Nella nostra provincia abbiamo perso ottime occasioni perché non potevamo ospitare singoli turisti e comitive di passaggio.

Il turismo sociale è ormai una cosa reale, bisogna adeguarsi. In contrapposito, abbiamo ville e appartamenti vuoti perché i proprietari vogliono affittare per l'intera stagione o almeno per un mese. Si veda il villaggio AGIP di Borea Cadore, inattivo e altamente passivo.

Itinerari di settembre - Umbria

Todi: il Medioevo è ancora sovrano

DALL'INVIATO

TODI (Perugia), settembre. Il Medio Evo è sovrano a Todi. La collina, arroccata in cima alla collina, cinta di mura che ancor oggi permettono l'ingresso da una parte sola, sembra rimasta immobile nel tempo, coi suoi palazzi, le sue chiese, i suoi monumenti religiosi e civili.



Una caratteristica produzione dell'artigianato di Todi: immagini della città intarsiate nel legno.

Per queste sue antiche virtù, Todi - oltre ad essere un centro apprezzato di studi medioevali - è diventata meta di un pacolario turismo d'«culto», prima straniero ed ora italiano. Pare, infatti, che anche gli italiani vadano riscoprendo le bellezze del proprio paese.

anche San Fortunato, meta della processione, ha in sua leggenda, si dice, il centro chiesa bellissima sia rimasta incompiuta perché i vicini e golosi Orvieto, temendo che il proprio Duomo venisse superato in bellezza, catturarono e accecarono l'architetto.

E più ancora lo si avverte quando, abbandonato il centro monumentale, si scende per i vicoli, sotto gli archi, tra le case vetuste in cui continua a fiorire il nobile artigiano del mobile e dell'intarsio in legno i cui autorevoli modelli si trovano nel museo cittadino.

Tuttavia, anche in attesa delle strade nuove, Todi non è lontana né da Roma né da Milano. Lasciando l'autostrada a Chiusi o ad Arezzo, si imbroccano le strade vicine alle colline, lungo il lago Trasimeno, in mezzo al verde. Vie inadatte alla grande velocità, ma adattissime alla contemplazione di una natura che è sempre tra le più affascinanti d'Italia.

Rubens Tedeschi

Saluto ai lettori



L'estate è ormai alle spalle e l'Unità vacanze si congeda oggi dai suoi lettori. Non abbiamo avuto, come hanno scritto alcuni giornali, un'estate tranquilla turbata soltanto dai drammi della strada.

Per inciso, ricordiamo che

Tina Merlin

Prossima la targa 1 milione

«Roma A0000» a fine d'ann l'onda verde non ci salverà

Oltre ottantamila autoveicoli immatricolati tra gennaio e agosto - Il metrò sempre fermo al Tuscolano - Semafori che non si vogliono accendere

Tra gennaio e agosto sono stati immatricolati a Roma 81.135 nuovi autoveicoli, circa duemila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; entro la fine dell'anno sarà assegnata la targa Roma A 00000 (cioè un milione). Questo le prime notizie che hanno acceso coloro che rientrano dalle ferie in questi giorni, hanno trovato il traffico cittadino in una fase di «stancatura» e quasi si erano dimenticati del tradizionale caos dei mesi precedenti. Due cifre, che insieme ai primi ingorghi e agli incidenti mortali che hanno funestato in questi giorni la vita cittadina, li hanno riportati alla realtà.

Il nodo del traffico è ancora più stretto e avviluppato come prima, senza che ci siano prospettive, almeno vicine, di scioglimento. L'aumento della motorizzazione privata è cresciuto: la cifra globale delle immatricolazioni di quest'anno (81.135) dice che ogni mese sono stati iscritti al PRA una media di diecimila nuovi autoveicoli. Poiché le macchine immatricolate non sono tutte in circolazione, si può calcolare che, terminato il periodo delle ferie, sulle nostre strade romberanno circa 800.000 autoveicoli, con quali conseguenze si può facilmente immaginare.

Le rivelazioni di un'inchiesta: buche, poco verde, traffico...

I TURISTI SCOPRONO VERITA' GIA' «VECCHIE»

Francamente non c'era affatto bisogno di spendere tanti soldi e perdere tanto tempo per sapere quanto abbiamo saputo delle «cartoline della verità», diffuse in luglio ed in agosto, a cura dell'EPT, tra i turisti in visita a Roma. Il bilancio, infatti, è quello che qualsiasi romano sarebbe stato capace di compilare in quattro e quattr'otto (più forse qualche altra osservazione negativa). È un bilancio, infatti, delle critiche di quelle, centinaia di volte, dall'amministrazione comunale ed agli enti pubblici cittadini (ma si vede che la «verità» dei romani non fa testo; è buona soltanto quella degli stranieri). Vedete, dunque, tra le omissioni come tutti sommano le strade piene di buche, la mancanza pressoché assoluta di verde pubblico, il traffico eccessivo ed indisciplinato (i turisti hanno conosciuto soltanto il quieto traffico estivo).

Licenzianti tra i portalettere

Trecentoquaranta portalettere, tutti giovani, che erano stati assunti dalle Poste nel giugno scorso, sono stati licenziati. Una licenziazione che si è svolta in modo che il personale delle Poste è del tutto insufficiente. Fra l'altro i giovani assunti vennero anche licenziati, un mese fa, nuovi dipendenti. Ora, invece, è arrivato il licenziamento di 340, in base alla stessa disposizione di legge, non potranno essere riassunti prima di 180 giorni.

Il furto sotto gli occhi dei commessi, di carabinieri e poliziotti — E' accaduto un mese fa: ancora introvabile lo sconosciuto

Un clamoroso furto alle Poste di Roma-ferrovia Afferra sul carrello un plico speciale con 4 milioni e fugge

Ancora un clamoroso furto alle Poste di Roma-Ferrovia. Un plico speciale, che conteneva quattro milioni e mezzo in contanti, è stato rubato in circostanze davvero insolite: uno sconosciuto si è avvicinato al carrello dove era stato sistemato il prezioso «speciale» e, sotto gli occhi dei due commessi, di carabinieri e poliziotti, lo ha preso e si è allontanato indisturbato. È accaduto quasi un mese fa, esattamente il 4 agosto, ma i poliziotti non sono ancora riusciti ad identificare il ladro. In compenso hanno fatto a gara con i dirigenti delle poste per tenere nascosta la notizia: ancora ieri, nonostante fosse ormai trapelata, continuavano, assurdamente ed incredibilmente, a smentirla.

In un «night» in via delle Terme di Diocleziano

Bottigliata al guardiano e poi via con l'incasso. I banditi hanno minacciato anche un motociclista puntandogli la pistola

Bottigliata al guardiano e poi via con l'incasso

In un «night» in via delle Terme di Diocleziano. I banditi hanno minacciato anche un motociclista puntandogli la pistola



Il guardiano aggredito nel lettino del Policlinico

Domani alle 15 l'incontro delle Frattocchie

Domani, alle ore 15, alla Frattocchie si svolgerà il tradizionale incontro dei comunisti romani sulla stampa...

PALMOLIVE: lunedì si vota per la Commissione Interna

«Siamo stanchi di respirare aria e detersivi»

Particolarmente duro il lavoro dove si producono «Olà», «Aiax», il borotalco, lo sciampo - Il programma della CGIL - La lotta contro gli arbitri

A scuola i certificati di vaccinazione. All'atto della iscrizione a scuola, i genitori degli alunni compiranno, su un modulo apposito, una semplice richiesta dei certificati di vaccinazione occorrenti. Il tutto allo scopo di evitare, da lunedì, le lunghe file davanti agli sportelli comunali. Il certificato sarà compilato, dietro tale richiesta, dal Servizio Vaccinazioni.

Nuove «buste» per il latte della Centrale. I contenitori «tetra pak» di latte della Centrale cambiano colore: da lunedì saranno bianchi avorio con bande e scritte blu: il marchio sarà di colore rosso.

La «Palmolive» — l'altro esempio — ogni qualvolta intendeva ridurre il numero del personale, era sempre ricorsa alla pratica delle dimissioni forzate, con minacce più o meno aperte di licenziamento nei casi dove a lavorare erano due o più operai appartenenti alla medesima famiglia. L'interdittivo del sindacato unitario è valso a porre fine al continuo stillicidio di licenziamenti volontari.

Il professor Malizia è stato prosciolto. Il nota ginecologo romano, il prof. Malizia, che nel febbraio scorso venne alla ribalta per la clamorosa denuncia di una sua cliente che lo aveva accusato di violenza carnale, è stato prosciolto ieri dal giudice istruttore, perché il fatto non costituisce reato.

Cifre della città. Ieri sono stati 61 maschi e 61 femmine. Sono morti 29 maschi e 19 femmine (dei quali 6 minori dei sette anni). Sono stati celebrati 62 matrimoni. Temperature minima 17, massima 26. Per ogni meteorologo prevedono temperatura stazionaria.

Tasse. Oggi a cura dell'Amministrazione comunale verrà affisso un manifesto in cui si rivedono le tute per tutti i cittadini, tenuti al pagamento per le diverse imposte, tasse e contributi comunali.

Viaggio all'Elba. L'ENAL organizza nei giorni 23, 24, 25 settembre per una gita all'isola d'Elba.

Lutto. È deceduto il compagno Nello Cardone, della sezione del Quadraro. Ai familiari giungono le condoglianze dei compagni di Quadraro e dell'Unità.

il partito. CONVOCAZIONI — Cave ore 20,30 C.D. con A. Marroni; San Cesario ore 20,30 con G. Ricci; Colonna ore 21 con Cesarini; Percile ore 20 con D. Mancini; Borgatana ore 20 con Cenci.

Chiedi scarpe e ruba portafogli. Un giovane elegantemente vestito entrato in un negozio di calzature in via Stabulo Ottavo 7, ha ieri borseggiato il proprietario del portafoglio contenente 50 mila lire.

Estratti i proiettili a Tullio Milana. Tullio Milana, uno degli impiegati aggrediti dal Cimino e dal Cordara durante la rapina sulla Salara, è stato ieri operato al Policlinico dove era ricoverato dall'aggressione. Il Milana era stato colpito all'embraccio da due proiettili che si erano poi conficcati nelle scapole. L'intervento, che sembra riuscito pienamente, è stato eseguito per estrarre le due pallottole.

Il giorno piccolo cronaca. Oggi sabato 3 settembre (24-117). Giornata con cielo nuvoloso, sole sergente alle ore 6,48 e tramonta alle ore 18,57. Ultimo quarto di luna 18.

Cifre della città. Ieri sono stati 61 maschi e 61 femmine. Sono morti 29 maschi e 19 femmine (dei quali 6 minori dei sette anni). Sono stati celebrati 62 matrimoni.

Tasse. Oggi a cura dell'Amministrazione comunale verrà affisso un manifesto in cui si rivedono le tute per tutti i cittadini, tenuti al pagamento per le diverse imposte, tasse e contributi comunali.

Viaggio all'Elba. L'ENAL organizza nei giorni 23, 24, 25 settembre per una gita all'isola d'Elba.

Lutto. È deceduto il compagno Nello Cardone, della sezione del Quadraro. Ai familiari giungono le condoglianze dei compagni di Quadraro e dell'Unità.

il partito. CONVOCAZIONI — Cave ore 20,30 C.D. con A. Marroni; San Cesario ore 20,30 con G. Ricci; Colonna ore 21 con Cesarini; Percile ore 20 con D. Mancini; Borgatana ore 20 con Cenci.

Chiedi scarpe e ruba portafogli. Un giovane elegantemente vestito entrato in un negozio di calzature in via Stabulo Ottavo 7, ha ieri borseggiato il proprietario del portafoglio contenente 50 mila lire.

Estratti i proiettili a Tullio Milana. Tullio Milana, uno degli impiegati aggrediti dal Cimino e dal Cordara durante la rapina sulla Salara, è stato ieri operato al Policlinico dove era ricoverato dall'aggressione. Il Milana era stato colpito all'embraccio da due proiettili che si erano poi conficcati nelle scapole.

Elicottero per il carabiniere ferito. Un carabiniere di 26 anni, Albino Cozzi caduto da cavallo e ferito alla testa in Sardegna durante una perlustrazione è stato ieri pomeriggio trasportato in aereo a Roma per essere sottoposto ad intervento chirurgico all'Ospedale S. Camillo.

il partito. CONVOCAZIONI — Cave ore 20,30 C.D. con A. Marroni; San Cesario ore 20,30 con G. Ricci; Colonna ore 21 con Cesarini; Percile ore 20 con D. Mancini; Borgatana ore 20 con Cenci.

Chiedi scarpe e ruba portafogli. Un giovane elegantemente vestito entrato in un negozio di calzature in via Stabulo Ottavo 7, ha ieri borseggiato il proprietario del portafoglio contenente 50 mila lire.

Estratti i proiettili a Tullio Milana. Tullio Milana, uno degli impiegati aggrediti dal Cimino e dal Cordara durante la rapina sulla Salara, è stato ieri operato al Policlinico dove era ricoverato dall'aggressione. Il Milana era stato colpito all'embraccio da due proiettili che si erano poi conficcati nelle scapole.

Elicottero per il carabiniere ferito. Un carabiniere di 26 anni, Albino Cozzi caduto da cavallo e ferito alla testa in Sardegna durante una perlustrazione è stato ieri pomeriggio trasportato in aereo a Roma per essere sottoposto ad intervento chirurgico all'Ospedale S. Camillo.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.

L'orario dei musei. Da questa settimana i musei comunali osserveranno l'orario normale. Saranno riaperti al pubblico i musei Napoleone e Baracco, rimasti chiusi in luglio e agosto.







Il balletto «La strada» alla Scala

Prende al cinema e non dà al teatro

La partitura di Rota è uno sbiadito ricordo del film di Fellini

le prime

Dalla nostra redazione

MILANO, 2

La strada, balletto di Nino Rota tratto dall'omonimo e fortunato film di Federico Fellini...

Cinema ... e il diavolo ha riso

Compiute sugli schermi italiani Mademoiselle di Tony Richardson, che quest'anno ha avuto contrastate accoglienze...

Maestri del cinema, i sostenitori del western all'italiana dovrebbero meditare su questo film di Hathaway...

Ora, a dodici anni di distanza, Rota ha provato l'attesa...

La battaglia dei giganti

Con la nuova stagione il cinema americano comincia ad invadere gli schermi...

Nevada Smith

Nevada Smith, di Henry Hathaway, è il primo western autentico della nuova stagione...

FORSE FELLINI FORSE UN ALTRO: BARBARA CI PROVA

Lo spettacolo, insomma, è mancato, nonostante la bravura personale degli interpreti...



La modella giamaicana Barbara Cunningham che ha una residenza saltimbanca a Londra...

Duella a El Diabolo

Bisogna subito dire che gli italiani, per quanto riguarda i western, hanno appreso la lezione e superato i maestri...

Duella a El Diabolo

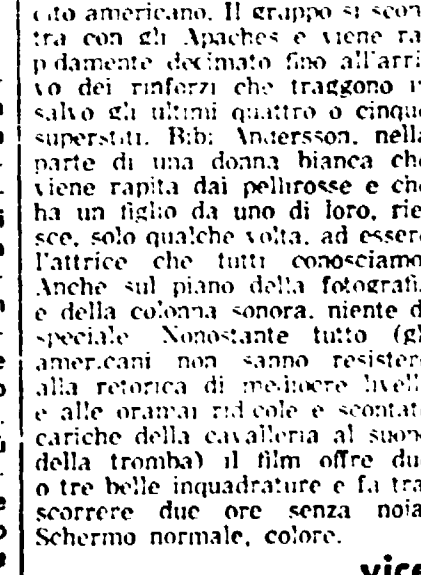
Al gemitori non rimane che il recupero degli aneddoti tipo al hamper dei ricordi...

Concorso nel coro di Santa Cecilia

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ricorda che il 5 settembre scade il termine per la presentazione delle domande...

BRACCIO DI FERRO

di Tom Sims e B Zaboly



Il film di Tom Sims e B Zaboly

I Rokes tengono in pugno il Cantaeuropa

Dal nostro inviato

BRUXELLES, 2 «L'enfant qui pisse» è stata l'ultima media opera del Cantaeuropa...

FORO ROMANO

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

OSOLEINE

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

PAROLI

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

SATIRI

Stagione estiva. Proseguono gli spettacoli...

VILLA ALDOBRANDINI

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO

Alle 21,30 spettacolo classico...

BORGIO S. SPIRITO

Domani alle 17. C'ha D'Orlando...

FOLK STUDIO

Alle 22. Folk americano e blues...

DISCURI

Prossima inaugurazione...

FORO ROMANO

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

OSOLEINE

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

PAROLI

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

SATIRI

Stagione estiva. Proseguono gli spettacoli...

VILLA ALDOBRANDINI

Alle 21 suoni in italiano, francese, tedesco, inglese...

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 532.133)

AMERICA (Tel. 538.168)

ANTARES (Tel. 390.947)

APPIO (Tel. 779.638)

ARCHEMEDE (Tel. 875.507)

ARLECCHINO (Tel. 538.654)

ASTOR (Tel. 6.220.491)

ASTORIA (Tel. 670.245)

ASTRA (Tel. 848.326)

AVVENTURO (Tel. 572.137)

BALDUCCI (Tel. 347.592)

BARBERIS (Tel. 471.707)

BOLGONA (Tel. 426.700)

BRACCIO DI FERRO (Tel. 273.207)

BRANCAIO (Tel. 755.253)

CAPORETO (Tel. 672.465)

COLA DI RIENZO (Tel. 530.584)

CORSE (Tel. 671.811)

DUE ALLORI (Tel. 373.207)

EMPIRE (Tel. 855.622)

EURCINE (Piazza Italia 6, Eur Tel. 5910.966)

EROS (Tel. 865.126)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

EUROPA (Tel. 471.106)

FIAMMETTA

(Tel. 470.464)

GALLERIA (Tel. 673.207)

GARDEN (Tel. 582.948)

GIARDINO (Tel. 434.946)

IMPERIALCINE (Tel. 1.826.745)

ITALIA (Tel. 646.030)

MAESTRO (Tel. 796.088)

MAJESTIC (Tel. 674.908)

MAZZINI (Tel. 351.942)

METRO DRIVE IN (Tel. 650.120)

METROPOLITAN (Tel. 629.400)

MIGNON (Tel. 809.493)

MODERNO ESADRA

MONDIAL (Tel. 831.265)

NOVOROSSO (Tel. 755.000)

OLIMPICO (Tel. 302.655)

PAROLI

PARIS (Tel. 754.368)

PLAZA (Tel. 881.193)

QUATTRO FONTANE (470.261)

QUINRETTA (Tel. 700.012)

RADIO CITY (Tel. 34.103)

REALE (Tel. 302.241)

REX (Tel. 364.165)

RITZ (Tel. 837.481)

RIVOLI (Tel. 460.863)

ROXY (Tel. 870.504)

ROMA (Tel. 750.549)

SALONE MARGHERITA (471.438)

UCCELLACCI E UCCELLINI

SMERALDO (Tel. 511.581)

STADIUM (Tel. 393.280)

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)

TREVI (Tel. 699.619)

TRIOMPHE (Piazza Annunziata Tel. 830.003)

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)

SECONDE VISIONI

AFRICA: Sherlock Holmes not...

AIRORE: Rancho Bravo, con J. Stewart...

ALASKA: Sant'Anna rapina...

ALICE: La mia terra, con Roc Hudson...

ALFIERI: Tempo di massacro, con F. Nero...

AMBASCiatori: Il colonnello...

ANSELMI: Furtto alla Banca d'Inghilterra...

AQUILA: La grande notte di Ringu...

ARGO: La grande corsa, con T. Curtis...

ARIEL: La gatta sul tetto che scotta...

ATLANTIC: As3 operazione H-RE, con N. Green...

AVANTI: Tutto insieme appassionatamente, con J. Andrews...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

AVANTI: I fell di nessuno, con J. Stewart...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Texas John il giustiziere, con T. Tryon...

AVANTI: L'ultima operazione H-RE, con J. Stewart...

AVANTI: Furtto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray...

CLAUDIO

Patto a tre, con F. Sinatra...

COLORADO: Ventimila leghe sotto i mari, con J. Mason...

CORALLO: La spietata colla del diavolo, con J. Mason...

CRISTALLO: Sinfonia per due spie, con H. Long...

DALLE TERAPIE: Sinfonia per due spie, con H. Long...

DEL VASCELLO: Matt Helm il silenzioso, con D. Martin...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

EUCLIDEA: La valle delle ombre, con E. Taylor...

Prima medaglia d'oro all'Italia ai campionati d'atletica di Budapest

# FRINOLLI E' CAMPIONE D'EUROPA

## Il dettaglio tecnico

### METRI 400 H.S.

(Finale)  
 1) Roberto Frinolli (It.) 1'9"8;  
 2) Lössdorfer (Rft) 2'0"3;  
 3) Potier (Fr.) 2'0"5; 4) Anshimov (Urss) 2'0"9; 5) Tuominen (Fin) 2'1"0;  
 6) Gieseler (Rft) 2'1"2; 7) Helm (Fr.) 2'1"3; 8) Hebraud (Fr.) 2'1"9.

### METRI 200 (Maschili)

(Finale)  
 1) Roger Hambeck (Fr.) 20"9;  
 2) Dudzik (Pol.) 21"1; 3) Sallot (Fr.) 21"1; 4) Werner (Dol.) 21"1;  
 5) Kay (Ussr) 21"3; 6) Hoderfeld (Austria) 21"5; 7) Herrin (Ussr) 21"5; 8) Pretioni (It.) 21"7.

### METRI 200 (Femminili)

(Finale)  
 1) Irene Kirszenstein (Pol.) 27"1; 2) Klobnikowska (Pol.) 27"2; 3) Popkova (Urss) 27"2;  
 4) Roggenkamp (Rft) 27"3; 5) Thelke (Rft) 27"9; 6) Lehmska (Ussr) 28"0; 7) Traher (Rft) 28"2; 8) Hemmippan (Oli) 28"2.

### SALTO CON L'ASTA

(Finale)  
 1) Wolfgang Nordwig (Rft) metri 5,10; 2) Papanicolaou (Gre) 5,05; 3) Demcasse (Fra) 5,00; 4) Renato Dombi (It) 4,90;  
 5) Sola (Spa) 4,80; 6) Sokolovskij (Ussr) 4,80; 7) Hutcher (Pol) 4,80; 8) Chluprowski (Rft) 4,70;  
 9) Lehnerz (Rft) 4,70; 10) Feld (Urss) 4,70; 11) Weeck (Pol) 4,70; 12) Tomasek (Cec) 4,60;  
 13) Alorain (It) 4,50; 14) Bulla (Sv) 4,50; 15) Robinson (Ussr) 4,40; 16) Bull (Gib) 4,10.

### GIAVELLOTTO (Maschile)

(Finale)  
 1) Vank Lusk (Urss) metri 81,18; 2) Nikitichin (Pol.) 81,26;  
 3) Kulear (Ung) 80,51; 4) Suvata (Fin) 80,16; 5) Semeth (Ung) 79,82; 6) Kalmu (Fin) 79,26;  
 7) Kallio (Fin) 78,80; 8) Stolle (Rft) 78,70; 9) Gordziamashvili (Urss) 75,68; 10) Vajsek (Cec) 72,92; 11) V. Martburg (Sv) 72,06; 12) Kuntinen (Fin) 70,18.

## Le gare di oggi

### Finali

Marcia 50 km.; lungo (donne); giavelotto (donne); m. 800 (donne); peso (maschile); m. 3000 siepi.

### Oggi in TV

Ore 18, programma nazionale, ripresa diretta.



### ROBERTO FRINOLLI

nato a Roma il 13 novembre 1940, pesa kg. 66 per m. 1,68. Gareggia per il Gius Roma. Inizio con l'UISP, il 1957 corse i 400 h.s. in 61"6; questa la sua progressione: 1958: 58"4; 1959: 55"9; 1960: 53"3; 1961: 52"1; 1962: 51"1; 1963: 50"4; 1964: 49"6; 1965: 50"5; 1966: 49"8 (due volte). A Tokio dopo aver condotto la gara in testa sino all'ultimo ostacolo cedette al ritmo nel finale. Ha vinto due volte il titolo universitario (Fort Alegre 1963 e Budapest l'estate scorsa), un campionato mondiale militare e quattro titoli italiani (1963, '64, '65, '66). Ha un record personale di 47"6 sui 400 m. piani, l'52"1 negli 800 m. ed è primatista italiano della staffetta 4x400 con l'Ussr (1'52"1) negli AP-Unità a fianco: l'arbitro della corsa di ieri (da sin. Glessler, Frinolli, Behm, e Lössdorfer).

A Nordwing il titolo dell'asta - Il francese Bamback vince i 200 metri maschili e la polacca Irene Kirszenstein quelli femminili. Al sovietico Janis Luskis il giavelotto

# Ottoz brilla nei 110 h.s.

## Nostro servizio

Anche l'Italia ha avuto oggi la sua serata d'oro in questi eventi. Con il titolo di Frinolli nei 400 h.s. e di Nordwig nell'asta (1'9"8) e di Ottoz nei 110 h.s. (49"8) e di Luskis nel giavelotto (81,18) e di Kirszenstein nei 200 metri femminili (27"1) e di Robinson nei 400 h.s. (4'40") e di Robinson nei 400 h.s. (4'40") e di Robinson nei 400 h.s. (4'40").

Clamoroso sviluppo dello scandalo ciclistico mentre continuano i mondiali su pista

# I ciclisti squalificati in gara nella Parigi-Lussemburgo!

## ...e Motta vince la prima tappa

TROYES, 2. La prima tappa della Parigi-Lussemburgo (che si concluderà domenica) è stata vinta dall'italiano Gianni Motta che ha battuto un gruppo di dodici compagni di fuga precedendo in volata Dancelli e Den Hartog.



Gianni Motta

Poiché nel gruppo ci sono tutti i migliori (da Gimondi, ad Anquetil) si può dire che la tappa non ha avuto effetto decisivo anche se Motta ha usufruito dell'abbuono di 20" per il primo classificato e Dancelli a sua volta ha goduto di 10" di abbuono su Den Hartog e gli altri: spetterà alle prossime tappe chiarire la situazione per quanto riguarda le possibilità dei migliori per la vittoria finale.

La giornata odierna però è stata caratterizzata dalle reazioni degli organizzatori e degli squalificati alle decisioni dell'UCI contro Altig, Anquetil, Stabinski, Poulidor e Motta (Zilioli non era iscritto).

**L'ordine di arrivo**  
 1) Motta (It) 4 ore 47' (con l'abbuono 4 ore 46'40"); 2) Dancelli (It) s.t. (con l'abbuono 4'46'50"); 3) Den Hartog (Ol) 4 ore 47'; 4) Rielle (Fr.); 5) Gi mondi (It); 6) Rossi (Ol); 7) De Roo (Ol); 8) Anquetil (Fr.); 9) Marings (Ol); 10) Junkermann (Germ); 11) Vannidiekoop (Ol); 12) Schiek (Lus); 13) Novak (Federaçione ciclistica francese) da cui dipendono direttamente, hanno deciso alle ore 12, alla chiusura del controllo, di consegnare il numero di qu a ai corridori Altig, Anquetil, Stabinski, Poulidor e Motta Firmato: Halna, Huschebaud, Jamin.

**La lotta si deciderà a Monza**  
**Hailwood (500) batte Agostini**

**totip**  
 PRIMA CORSA x 1 x  
 SECONDA CORSA x 2 x  
 TERZA CORSA 1  
 QUARTA CORSA 2  
 QUINTA CORSA 1 1  
 SESTA CORSA 1 2  
 2 1

DOUGLAS, 2. Hailwood il fantastico inglese della Honda ha vinto anche la prova delle 500 cc. Iovist. Tro ha alla lista di Max precedendo nettamente Agostini: così ora Hailwood si avvicina a essere il primo al mondo. La classifica nella 1. (Vassini in 11 pari) Hailwood ne ha 90 per cento ma prova in programma a Monza sarà decisiva per l'assegnazione del titolo mondiale.

## Dal nostro inviato

FRANCOFORTE, 2. L'incantesimo è rotto. Finalmente, il consiglio dell'Unione, è stato costretto — contro voglia, magari — ad essere deciso, illuminato e sollecitato dall'arguto professor Van Dieck, meticoloso come una diessa, ha colpito senza pietà i protagonisti di quella specie di cavalletti che si sono impazziti a Parigi sul «Nurburgring», uscendo subito dopo la conclusione della corsa dei routiers professionisti.

Giusta la condanna... Severa la punizione! Altig, Anquetil, Poulidor, Motta, Stabinski e Zilioli, più Ursi che avevano usati i fili dell'intelligenza nera per sfuggire al controllo, hanno fallito lo scopo e sono andati a finire in galera. Danno il veleno? Sì.

Sappiamo, cioè che Altig, Anquetil, Poulidor, Motta e Stabinski si sono infamati nella Parigi-Lussemburgo, una corsa a tappe che è iniziata oggi, e nessuno gli ha imposto l'alt. Ricordate che ci aveva detto ieri, Anquetil? Esatto: «Je m'en foute!».

**I mondiali su pista**  
 Comunque, questo sono cose note, rissapate, pertanto, facciamo punto, e andiamo a casa, anche perché allo «stadion» riprendono le «corse dell'arcobaleno» dei pistardi, il cartellone è lungo, estenuante (centocinquante gare), e siccome poco è lo spazio di cui disponiamo, l'ordine è di ridurre tutt'al'osso.

scattato in testa, denotando il record alla media di km 170 (20 no secondo ha superato ancora se stesso sino alla metà di km 172 (20 orari) con un ritmo schiettura è stato cronometrato a 21" (20) da Agostini, che si può dire oggi il più veloce al mondo. A scattare in testa, il 500 cc. di Hailwood ne ha 90 per cento ma prova in programma a Monza sarà decisiva per l'assegnazione del titolo mondiale.

Poulidor e Stabinski. L'affare si è complicato di più. Abbiamo telefonato ad Anquetil, che (alla solita maniera...) ce ha risposto: «Je m'en foute!».

In genere, è ovvio non si crede a quanto si fa e si decide. Quindi si prende tempo si passa la mano ad altri. I dirigenti dell'UCI sanno benissimo, in realtà e lo ammettono magari in via confidenziale — che simili decisioni hanno scarsissima probabilità di poter essere rispettate perché ne uscirebbe scovellato l'intero programma di corse ciclistiche in Europa. L'Unione ciclistica italiana per prima, ha telegraficamente trasmesso all'UCI la richiesta di sospensione dei procedimenti.

Ma, il nicco degli interessi è troppo scoperto; e le federazioni non vanno affatto d'amore e sereno. Troppo imperfette troppo soggette a contrastanti interpretazioni infine sono le leggi dell'unione... sicché è il caos.

Ha cercato, anzi, a sua volta, la scappatoia che dovrebbe saltarle la faccia davanti alla postea poliziesca — che in effetti si è verificata — delle proprie sanzioni, domandando anni ulteriore misura alla federazione internazionale dei corridori professionisti. Così il circolo vizioso di rinvii è completo.

E non è finita Perché monsieur Cleri, presidente della FFC, ha telegrafato alla UCI e i commissari in servizio alla Parigi-Lussemburgo di proibire la partenza nella seconda tappa, da Troyes a Charleville, ad Anquetil.

È mfiltrato da Baensch in 12" e 11", e offre due spettacoli di tecnica di stile d'alta classe. Applausi ovvii e fiori per Irina Kirickenko, regina dello sprint.

L'acqua torna a flagellare, ed è il fuggi e scappa. Che si fa? Sode l'annuncio che domani Cassius Clay (padroni del signor al Mahomet) onorerà le «corse dell'arcobaleno», e, visto che il temporale si placa, la riunione è sospesa per un'ora all'incirca. Gli uomini neri del mezzofondo,

allenandosi, asciugano un po' il cemento, e precipiteranno immediatamente, a quattro ordini il programma del maggior torneo dell'insommatto: Kemper (3'33"70) acchiappa Bonner in sette tornate e mezzo (3.000 metri); Faun (6'12"67) travolge Merlen (-4'37"); Bracke (3'23"33) raggiunge Grosskort in sette tornate (2.000 metri). Ed Eugen (6'20"32) distanzia Macchia (-9"). Tant'è?

**occhi alla schedina**  
 domenica 4 settembre

**la schedina Totocalcio**  
 e' una carica di speranza e' una realtà in cifre:  
 256 miliardi distribuiti - 8 milioni e mezzo di vincitori - 34.000 milionari - 39 milionari alla settimana - monte premi di oltre 600 milioni - 18 miliardi di schedine

La lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

Hailwood (500) batte Agostini

la lotta si deciderà a Monza

**totocalcio**

Catanzaro	Foggia	1 x
Livorno	Vicenza	1 x
Modena	Spal	1 x
Padova	Verona	1 x
Palermo	Roma	1 x 2
Pisa	Milan	1 x
Reggiana	Manova	1 x
Reggio	Asolo	1 x
Salernitana	Polenza	1 x
Sampdoria	Genoa	1 x
Savona	Juventus	1 x
Verde	Atalanta	1 x
Verona	Brescia	1 x 2

### Domenica scioperano i gondolieri di Venezia

VENEZIA, 2. I gondolieri hanno dichiarato uno sciopero di 24 ore, dalle 9 alle 24 di domenica prossima, se non verranno accolte alcune loro richieste che pendono ormai da tempo in Comune. Proprio domenica, infatti, avrà luogo la «Regata storica». Se i gondolieri non desisteranno, la manifestazione dovrà essere sospesa.

Alla regata storica prendono parte duecento persone, tra le quali trecento gondolieri. E' chiaro che, senza la loro partecipazione, la regata non si potrà disputare.

I gondolieri, che ieri sera non avevano partecipato al «Disnar dei regatanti», che viene offerto qualche giorno prima di ogni regata, hanno comunicato questa mattina all'ufficio turismo la loro decisione. Erano alcuni anni che la minaccia di un simile sciopero incombeva sulla regata «storica», poi sempre le autorità erano riuscite a sventare tale minaccia. Quest'anno i gondolieri hanno posto le autorità comunali responsabili dell'organizzazione della regata di fronte al fatto compiuto.

Tra le cause che hanno spinto questi caratteristici personaggi veneziani ad una decisione del genere, devono ricordarsi il mancato accoglimento di licenze per mini-taxi (piccoli mezzi motorizzati utilizzati dai gondolieri nei giorni di pioggia e per i turisti più frettolosi), protezione maggiore contro il moto ondoso e contro gli abusivi che sottraggono loro il lavoro.

### Ogni anno in Italia 120 mila si ammalano di cancro

Ogni anno in Italia i medici sono costretti a diagnosticare 120 mila nuovi casi di cancro e almeno 300 mila persone hanno bisogno di assistenza e cure per la terribile malattia. Ogni anno quasi centomila persone muoiono stroncate dai tumori: rappresentano il 17 per cento sul totale dei decessi per malattia o infortunio. Queste cifre allarmanti e preoccupanti sono state rese note dal prof. Chiarini nel corso di un convegno tenuto a Trieste. Lo studioso, che è direttore generale dei servizi di medicina sociale del Ministero della Sanità, ha anche aggiunto che nella graduatoria dei tumori quelli polmonari occupano il primo posto, seguiti da quelli che colpiscono gli organi sessuali femminili.

### Improvvisa decisione

## Chiusa la caccia anche a Roma

Da lunedì 5 selvaggina tranquilla anche a Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Ancona, Pesaro e Macerata

### Il deputato monarchico Otieri dichiarato fallito dal Tribunale

NAPOLI, 2. L'onorevole Mario Otieri, parlamentare napoletano del PSDIUM, nella sua qualità di titolare di un'impresa di costruzioni, è stato dichiarato fallito dalla VII sezione civile del Tribunale di Napoli. L'on. Otieri è stato uno dei maggiori responsabili dello scempio edilizio di Napoli. Per molti anni coperto saldamente dall'amministrazione laurina — Otieri imperversò riempiendo la città di orrori urbanistici che sono tutti ancora a testimoniare di un periodo infausto per la nostra città. Le sue fortune politiche furono altrettanto rapide e clamorose: un paio di campagne elettorali fa, nel momento di maggior splendore della «Piedigrotta» laurina, Otieri si distinse facendosi incollare su tutti i muri di Napoli in fiammanti manifesti a colori. Fu quindi eletto con grandi suffragi. Il declino fu altrettanto rapido, sia come imprenditore che come «politico». Alle ultime elezioni non fu nemmeno rieletto e poté rientrare a Montecitorio soltanto dopo la rinuncia di Lauro, in qualità di primo dei non eletti.

### Al largo delle Bermude mentre infuria l'uragano

## Drammatici i soccorsi alla petroliera italiana

Finalmente è stata raggiunta da due rimorchiatori e ha potuto riprendere la navigazione — Nella lotta per impedire l'affondamento un uomo dell'equipaggio ha perso la vita

NEW YORK, 2. La petroliera italiana «Bennati» alla deriva tra l'uragano nell'Atlantico, al largo delle Bermude è stata finalmente raggiunta da un rimorchiatore e da un guardiacoste della marina americana. Tuttavia la nostra nave è riuscita grazie agli sforzi dell'equipaggio che da due giorni lavora senza sosta fra l'infuriare della tempesta, a riprendere da sola la navigazione e, sin pure a velocità ridottissima, cinque nodi l'ora, si dirige verso il porto di Hampton Roads dove giungerà martedì o mercoledì prossimo. Trasporta a bordo un nuovo tipo di motore a macchina, di cui non si conosce ancora l'identità. Ha infatti perso la vita mentre si adoperava per impedire l'affondamento della sala macchine.

La «Alberto Bennati» che per ore e ore la scorsa notte era stata data per dispersa, forse affondata, è stata rintracciata solo all'alba da una prima nave americana, la «Cache» che le è restata vicina fino a che non sono arrivati sulla zona della tempesta anche il rimorchiatore d'alto mare «Chilula» e il guardiacoste «Mendota». Intanto però l'equipaggio aveva liberato, mediante le pompe di bordo, la sala macchine dall'acqua che l'aveva inondata e i meccanismi, finalmente sbloccati hanno ripreso a funzionare.

«Imbarchiamo acqua alle macchine, andiamo alla deriva, abbiamo bisogno di aiuto immediato». Con questo drammatico SOS, captato dalla guardia costiera americana alle 7 di ieri mattina, si era appresa la terribile condizione in cui si trovava la petroliera. Poi i contatti radio si erano interrotti.

La guardia costiera ha fatto immediatamente decollare alcuni aerei da ricognizione ed ha inviato un messaggio a tutte le imbarcazioni in navigazione nella zona, perché si mantenessero in contatto radio con il centro di soccorso marittimo della Georgia. Allo stesso tempo dalle Bermude partiva la corvetta «Mendota», mentre un altro «cutter», il «Chilula», salpava da Norfolk, nella Virginia.

Solo a notte inoltrata, dopo intense ricerche, uno degli aerei da ricognizione è riuscito ad avvistare la «Bennati» a 240 miglia dalle Bermude.

Nel punto indicato si è portata la «Cache», che in quel momento era la nave più vicina, superando un mare scivoloso e ondate paurose, con un vento a 35-55 nodi orari, la «Cache» ha raggiunto la petroliera italiana, praticamente alla deriva ai margini della zona investita dall'uragano «Faith».

«Dal fumiolo della petroliera italiana non esce fumo. Le onde rendono difficilissima la situazione». Questo è stato il primo fonico messaggio inviato dal

comandante della nave americana al centro di soccorso.

Per altre lunghe ore, in attesa dei soccorsi, il comandante della «Bennati», il trapanese Domenico Haglich, è riuscito a governare la nave, nonostante i gravi danni subiti. I 43 uomini dell'equipaggio, in maggioranza siciliani,

hanno combattuto una battaglia durissima contro il mare infuriato.

La notizia della morte di uno di loro era stata captata dalla guardia costiera americana, prima che il breve cuttato radio con la «Bennati» si interrompesse.

### Mille sterline a chi fornisca informazioni utili alla cattura del criminale: non era mai successo finora

LONDRA, 2. Cade una vecchia, orgogliosa tradizione di Scotland Yard. Pur di mettere le mani su Harry Roberts lo sfregiato, il terzo dei gangsters che freddarono i tre bobbies a Shepard's Bus il 12 agosto, la polizia ha offerto una ricompensa di mille sterline (circa 1.750.000 lire) a chiunque fornisca informazioni utili alla cattura. La taglia non è delle più alte ma il principio è rotto: è la prima volta nella sua storia che Scotland Yard ammette di non saper assicurare un criminale alla giustizia solo con la tecnica del-

la investigazione pura. Roberts insomma è più forte della tradizione: per staccarlo dal buco dove si sarà cacciato bisogna che qualcuno arrli. Si spera che l'incututo materiale sia più forte dell'omertà o del timore di una vendetta. D'altra parte Scotland Yard ha messo le mani avanti: chi sa dove si trova Harry Roberts può darne la notizia discretamente: non occorre che riveli la propria identità e può fare anche a meno del telefono. Basta avvicinare un giornalista o un legale... Scotland Yard da parte sua terrà tutto per sé.

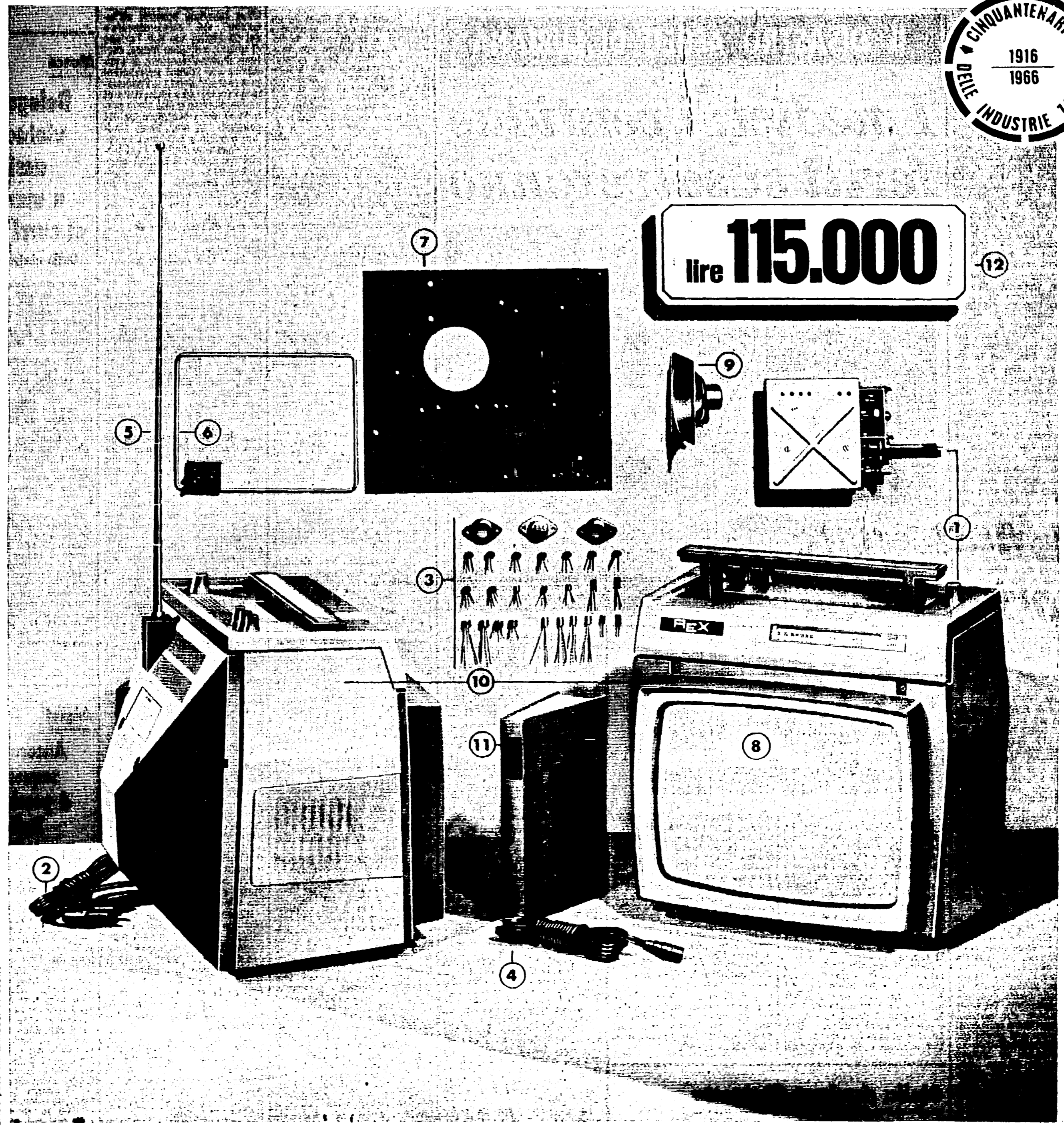
Insomma la polizia tenta un approccio a distanza con la «macchia» fidando nella potenza della sterlina. D'altronde, se è la «macchia» che protegge Roberts, dev'essere a malincuore su perché il crimine di Shepard's us la espone pericolosamente sia perché Roberts, Witney e Daddy uccidendo i poliziotti con armi da fuoco hanno violato uno dei suoi «codici d'onore». Chissà che la taglia non sia quel che ci vuole per svegliare i conflitti intestini nell'ambiente e per indurre qualcuno a farsi avanti.

Le ricerche intanto proseguono da un capo all'altro del paese con migliaia di poliziotti attentissimi a qualsiasi notizia. L'ultimo falso allarme è venuto dal Galles. Sembrava che Roberts stesse facendo l'autostop tra Carmarthen e Swansea. Naturalmente non era lui, era uno che gli somigliava.

Ieri si sono svolti i funerali dei tre agenti. Più di 500 poliziotti hanno partecipato alla cerimonia, improntata alla massima semplicità. Una cornamusa ha suonato un lamento funebre.

**21 morti sul Cervino in 3 mesi**

ZERMATT, 2. Nei tre mesi passati ben 21 persone sono morte sul Cervino e nelle cime vicine. Si tratta del più disastroso bilancio registrato nelle stagioni estive del Matterhorn (Cervino). Lo hanno riferito oggi le autorità elvetiche.



**lire 115.000**

### come si "lancia" un nuovo prodotto?

Ci sono tanti modi per "lanciare" un nuovo prodotto. Puntare tutto sulla estetica, oppure dimostrare che chi lo acquisterà, acquisterà anche una "personalità" eccezionale, per non parlare... dell'invidia degli amici.

Noi della REX pensiamo che un nuovo prodotto sia giusto "lanciarlo" in un modo solo: facendo vedere e sapere tutto sul prodotto. Quando gli argomenti ci sono, è questa, a parer nostro, la migliore pubblicità.

**Nuovo televisore portatile REX P11: un vero portatile, tutto a transistor, che funziona ovunque lo portiate.**

- ① selettore a sintonia continua (brevettato).
- ② cavo per l'alimentazione alla rete luce normale.
- ③ 27 transistor al silicio.
- ④ cavo per l'alimentazione con batteria d'automobile o con qualsiasi accumulatore portatile capace di fornire 12 watt in corrente continua.
- ⑤ antenna orientabile a stilo per il primo canale.

- ⑥ antenna orientabile per il secondo canale.
- ⑦ circuito completamente stampato.
- ⑧ schermo autoprotetto, a visione diretta, di undici pollici.
- ⑨ altoparlante magneto-dinamico.
- ⑩ mobile infrangibile in "urtal".
- ⑪ l'elemento di paragone dà un'idea delle dimensioni ridotte del P11: altezza cm 32,5, profondità 28, larghezza 32.
- ⑫ costa solo (è il caso di dirlo) 115.000 lire: un prezzo che è la conquista di una grande industria.

□ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

# REX una garanzia che vale

### Terremoto nel Peloponneso: 500 case distrutte

ATENE, 2. Forti e ripetute scosse di terremoto hanno provocato gravi danni ed il ferimento di venti persone nel Peloponneso centrale e occidentale, dove è stato proclamato lo stato di emergenza. I danni più gravi si sono avuti a Megalopoli e nei villaggi circostanti. Secondo un primo bilancio del ministero della assistenza sociale, fra i feriti undici versano in gravi condizioni. Almeno una dozzina di cittadine e di villaggi sono stati colpiti: le case distrutte sono in totale cinquecento. Un intero villaggio — Orteston, nei pressi di Megalopoli — è stato raso al suolo.

In linea con la logica americana della scalata

«Vedere la RDV» insistono i fantocci di Saigon

Pham Van Dong celebra il 21° della Repubblica - Un articolo di Giap

SAIGON, 2. Alla presenza del presidente Ho Ci Min, si è tenuta ad Hanoi una manifestazione per celebrare il 21° anniversario della fondazione della Repubblica democratica vietnamita.

IL DISASTRO AEREO DI LUBIANA I medici: i ventidue feriti si salveranno



Successo dei generali a Bonn

Steinoff capo dell'aviazione

BOHN, 2. Il gen. Johannes Steinoff ha accettato oggi, sciogliendo ogni dubbio, la nomina a capo di stato maggiore dell'aviazione.

Nella riunione di agosto

Contrasti nel CC cinese prima del prevalere delle tesi estremistiche

TOKIO, 2. Giornali occidentali riportano un articolo recente dell'organo teorico cinese, Bandiera Rossa, dal quale risulta che gli ultimi sviluppi della situazione cinese sono il risultato di un aspro contrasto emerso nel seno al Comitato centrale del PCC.

Vasti consensi al gesto del segretario dell'ONU

Nyerere: «Si ascolti il monito di Thant»

Una lettera di Fanfani - Gli Stati Uniti tentano di impedire che si riapra la discussione sulla crisi dell'organizzazione

LONDRA, 2. La vigilia del congresso sindacale (che si inaugurerà lunedì a Blackpool) sta apertamente trascorrendo nell'ansia degli ultimi preparativi.

LUBIANA, 2. I ventidue superstiti della sciagura aerea di Lubiana si salveranno, anche se alcuni sono ancora in gravi condizioni.

Le ripercussioni della presa di posizione di U Thant avevano indotto il delegato degli Stati Uniti all'ONU, Arthur Goldberg, a rilasciare una lunga dichiarazione di scuse.

La sciagura aerea ha molto commosso la popolazione di Lubiana, dove le bandiere sono state abbassate e i locali pubblici chiusi per 24 ore.

La Commissione d'inchiesta aeronautica jugoslava ha stabilito che il disastro aereo è stato causato dalla quota ridotta cui si trovava l'apparecchio in preparazione dell'atterraggio.

Lunedì le assise del TUC a Blackpool

Wilson dirigerà l'attacco al congresso sindacale

Si tenta di far passare ad ogni costo la linea economica e il blocco salariale - Il premier inglese parlerà «alla nazione» nel pomeriggio di dopodomani

Il ministro del Lavoro, James Callaghan, ha annunciato che il premier Harold Wilson dirigerà l'attacco al congresso sindacale del TUC.

La campagna di uomini come Cousins e Jenkins alla ricerca di un programma alternativo di rinascita ha il merito di aver messo in luce il movimento sindacale inglese da un punto di vista di mentalità difensiva.

Una delegazione vietnamita assiste a manovre di carri armati. Dalla nostra redazione MOSCA, 2.

Sono proseguite nella giornata di oggi in tutto il paese le manovre militari per il Vietnam. Particolarmente imponenti quelle svoltesi a Tashkent, a Leningrado e a Mosca presso lo stabilimento dei cuscini di sfere.

Algeri Ancora sotto sequestro i 4 pescherecci italiani

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

Algeri. Il clima delle illegalità, degli abusi, degli affarismi e della corruzione che fa sfiorare al disastro il paese di Algeria è lo ha determinato, è rivissuto stasera nelle parole del compagno La Torre il quale, con un discorso di grande forza politica, ha denunciato la condotta del governo algerino.

DALLA PRIMA

Festival

perilista nel Vietnam. Migliaia di striscioni saranno affissi anche sugli alberi che costeggiano le strade che convergono sul capoluogo emiliano.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

Il compagno Corallo ha dato atto a Mancini della decisione del suo intervento, sottolineando come ad essa si contrappongono le cautele di una parte dei dirigenti socialisti siciliani, preoccupati di non insinuare i rapporti con DC.

MARIO ALICATA - Direttore MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore SAURIO PARDERA - Direttore responsabile. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 455

Mosca Anche l'Olivetti costruirà impianti in URSS. Funzionari sovietici e rappresentanti dell'Olivetti hanno tenuto oggi colloqui su un contratto per la costruzione nell'URSS di due fabbriche di macchine per ufficio da parte della società italiana.

